COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 17

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette** del mese di **Aprile**, alle ore **19:30** in CANELLI ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. BAGNULO FRANCA	SI	10. DE LAGO ELENA	SI
2. BALESTRIERI FRANCESCA	SI	11. GABUSI MARCO	SI
3. BARBERO ALBERTO	SI	12. GAI ALDO	SI
4. BASSO RAFFAELLA	SI	13. GANDOLFO PAOLO	SI
5. BEDINO SIMONA	SI	14. MARANGONI LUCA	SI
6. BOCCHINO GIOVANNI	SI	15. MASSARI CLAUDIA	SI
7. CECCONATO FIRMINO	SI	16. MERLINO PIERCARLO	SI
8. CORINO ANGELICA	SI	17. NEGRO ALESSANDRO	SI
9. D'ASSARO ANTONIO	SI		

TOTALE PRESENZE 17

Assiste il Segretario Generale MUSSO GIORGIO.

Il Presidente Signor MERLINO PIERCARLO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore Marangoni riferisce quanto segue:

Considerato:
- che il nostro ordinamento giuridico prevede norme che, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplinano forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni, dando in particolare attuazione agli articoli 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione;
- che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare i tributi comunali e non solo;

Visto:
- l'articolo 24 della legge n. 164 dell'11 novembre 2014 (D.L. 133/2014) che introduce misure a favore della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio. Ovvero "i Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere.
L'esenzione è concessa per un periodo limitato o definito, per specifici tributi e per le attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere;

Ravvisato:
- che l'art 24, L. n. 164/2000 consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

Constatato:
- che il Comune di Canelli, stante l'assenza in organico delle idonee professionalità intende garantire, con il presente regolamento, gli interventi di manutenzione, pulizia, abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

Considerato:
- che utilizzare l'opportunità concessa dalla vigente legislazione costituisce una grande opportunità economica, sociale, culturale e ambientale e che comunque alleggerirebbe il bilancio di molti nuclei familiari, andando incontro al contempo all'esigenza di effettuare piccole ma fondamentali opere che oggi sono difficilmente eseguibili per motivi di bilancio;
- che tale iniziativa è orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

Visto:
lo schema di regolamento allegato al presente atto, sotto la lettera "C", e denominato "Regolamento sul baratto amministrativo";
L'Assessore propone di deliberare in merito.

Il Presidente dichiara aperta la discussione: OMISSIS come da registrazione verbale depositata agli atti.
Intervengo:
- Cons. Bedino;
- Ass. Marangoni;
- Sindaco;
- Cons. Barbero;
- Sindaco;
- Cons. Barbero.

Non avendo più richiesto la parola alcun consigliere comunale, il Presidente dichiara aperta la discussione e pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
la legge n. 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
lo Statuto del Comune di Canelli;
il vigente Regolamento di contabilità;
Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni (allegato "A" e "B");
Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;
All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa, il Regolamento sul baratto amministrativo, composto da n. 10 articoli, quale parte integrante e sostanziale alla presente (Allegato "C");

2. Di pubblicare la presente deliberazione e copia del regolamento approvato, sul sito istituzionale dell'Ente ad intervenuta efficacia.

* * * * * * * * *

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2016.
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MERLINO PIERCARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03 maggio 2016 al 18 maggio 2016, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

Canelli, lì _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13 maggio 2016:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
- perché decorsi10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Canelli, lì 03/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO